

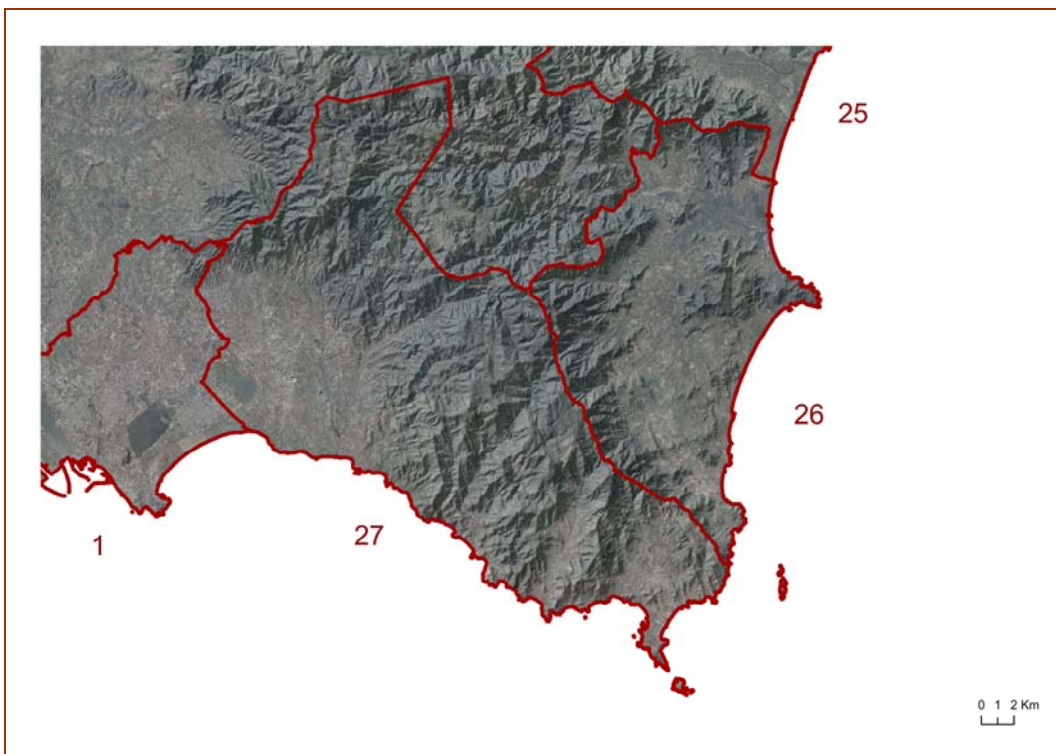


REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE SCHEDA D'AMBITO N° 27 GOLFO ORIENTALE DI CAGLIARI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



SCHEDA AMBITO N. 27 GOLFO ORIENTALE DI CAGLIARI



DESCRIZIONE DELL'AMBITO

STRUTTURA

L'elemento ambientale unificante dell'Ambito di paesaggio è rappresentato dall'arco costiero orientale del Golfo di Cagliari, che dal Margine Rosso si estende fino al Capo di Carbonara e da qui fino a Punta Porceddus di Villasimius, comprendendo le due isole minori antistanti di Serpentara e dei Cavoli.

La struttura ambientale è caratterizzata dall'imponente retroterra montano del massiccio granitico di Serpeddi-Sette Fratelli, che con le sue propaggini meridionali si distende fino alla fascia costiera. A sud, l'estremità di Capo di Carbonara connota il paesaggio costiero di Villasimius, e si pone a un tempo come singolarità e snodo paesistico territoriale tra le acque interne del Golfo di Cagliari e la costa orientale del Sarrabus. Il promontorio granitico di Capo Carbonara e l'Isola dei Cavoli, posta a ridosso della punta a rimarcare la linearità strutturale della propaggine rocciosa, è un segno di demarcazione inconfondibile che se, da un lato, rappresenta l'estremità meridionale del Sarrabus e della Sardegna sud-occidentale, dall'altro marca il passaggio tra il Golfo degli Angeli - caratterizzato dalla presenza di falcate sabbiose e spiagge di baia geneticamente legate all'evoluzione della rete idrografica drenante gli estesi bacini montani retrostanti - e il settore costiero orientale, caratterizzato dalla presenza sia di estese falcate sabbiose (Simius e Notteri in cui è poco rilevante la connessione fisico-ambientale con il sistema idrografico), sia di piccole spiagge di fondo baia (sviluppatasi tra i numerosi promontori, che costituiscono il proseguimento verso mare di dorsali rocciose rigorosamente allineate alla direttrice NW-SE di Capo Carbonara).

Il complesso sistema insediativo costiero che interessa l'Ambito, sostenuto interamente dalla strada litoranea (SP 17), si sviluppa dapprima come tessuto continuo lineare con caratteri marcatamente periurbani e residenziali, dal Margine Rosso fino a Flumini di Quartu e alla Marina di Capitana, per assumere da qui in poi forme insediative caratterizzate da nuclei turistici residenziali localizzati in corrispondenza delle principali spiagge e delle incisioni vallive che segnano la costa alta da Is Mortorius fino a Capo Boi. All'insediamento costiero corrisponde un insediamento diffuso rurale e turistico nei retroterra delle principali vallate, da Geremeas a Baccu Mandara a Solanas.

Verso nord l'Ambito è chiuso dai versanti del sistema montano di Serpeddi, che domina un vasto emiciclo caratterizzato da morfologie collinari pedemontane, solcate in direzione sud dalle vallate del Rio Foxi e del Rio Flumini, dal Rio Corongiu e Sa Pispisa, dal Rio Murtaucci, dal Rio Geremeas e dal Rio di Solanas, che costituiscono dei veri e propri corridoi ambientali di penetrazione interna nel massiccio dei Sette Fratelli. Sui rilievi collinari si insediano i centri di Sinnai e Maracalagonis, in diretta relazione con l'area urbana di Cagliari, mentre il centro urbano di Villasimius e il sistema turistico insediativo costiero chiudono ad est l'Ambito.

Il corridoio ambientale della valle del Rio Longu, che solca verso est il sistema montano è



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

percorso longitudinalmente dalla SS 125, che innerva una sequenza di nuclei turistico residenziali interni, dal Villaggio delle Rose fino al nucleo storico di San Gregorio.

La SS 125 segna i confini tra i territori comunali di Quartu Sant'Elena e Quartucciu a sud e Sinnai e Maracalagonis a nord e, con la strada litoranea (SP 17) e le provinciali 15, 95 e 96, organizza lo spazio secondo una larga maglia viaria, che costituisce la trama di una vastissima area interessata da un processo di diffusione residenziale sul territorio originariamente agricolo, cui ha conferito nel tempo caratteri di insediamento residenziale con connotazioni di tipo urbano.



ELEMENTI

Ambiente

Costituiscono elementi ambientali del sistema paesaggistico dell'Ambito:

- la piana costiera del settore di Foxi-Capitana, comprende una fascia litoranea lievemente degradante verso mare ed interposta tra questo ed i rilievi del sistema collinare dell'entroterra; l'assetto morfologico deriva principalmente dallo spianamento dei depositi di versante e delle conoidi alluvionali, che evolvono verso mare in aggetti deltizi generati dalle foci del Rio Foxi, del Rio Su Pau e del Rio Cuba;

- il bacino idrografico del Rio Is Ammostus che drena le acque dai rilievi sedimentari miocenici e metamorfici paleozoici di Sinnai e Maracalagonis, per confluire verso il Rio Su Padru e sfociare a mare attraverso il Rio Foxi;

- i corridoi vallivi e le relative piane alluvionali dei fondovalle del Rio Corongiu e del Rio Sa Pispisa, che con andamento più o meno meridiano convergono nel Rio Su Pau a circa 1 chilometro dalla costa nella piana costiera di Flumini per sfociare nel mare antistante, avendo origine dal bacino montuoso di Serpeddi;

- il sistema orografico delle testate dei bacini del Rio Corongiu e di Sa Pispisa, che drenano le acque verso il Golfo di Cagliari, attraverso le omonime direttrici fluviali che in questo settore sono marcate dalla presenza dei nuclei residenziali turistici del Villaggio delle Rose, dei Gigli e delle Mimose, e dai nuclei originariamente agricoli di Tasonis, San Basilio, San Paolo e San Gregorio;

- il sistema orografico dei bacini del Rio Ollastu e del Brabaisu, affluenti principali del Rio Piccoca insieme al sistema vallivo del Rio di Monte Cresia;

- la piana alluvionale-detritica del Rio Corongiu, che si distende prevalentemente alla sua destra idrografica fino a congiungersi a nord con quella del Rio Su Barzolu, suo principale affluente caratterizzante la vasta pianura valliva antistante il piccolo nucleo insediativo di Tasonis, nel comune di Sinnai;

- la depressione stagno-lacustre del Simbirizzi, che delimita un'area concavo-depressa la cui origine è assimilabile a quella dei bacini endoreici, anche se attualmente è utilizzato come bacino di raccolta delle acque provenienti prevalentemente dagli invasi artificiali del Flumendosa-Mulargia;

- la depressione stagnale di "Su Staini" di Maracalagonis, estesa per circa 350 ha, dal contorno più o meno ellittico e dal profilo trasversale asimmetrico per la sponda meridionale più elevata; lo stagno è occupato nella parte centrale dall'area paludosa di "Su Staini", la cui origine è simile a quella di altri specchi d'acqua venutisi a creare nelle depressioni infracollinari mioceniche del Campidano di Cagliari (tra cui lo stesso Simbirizzi), come San Forzorio, Serdiana e altri minori probabilmente estinti in epoca storica;

- il sistema collinare esteso alla sinistra idrografica del Rio Sa Pispisa, che rappresenta il bordo del bacino sedimentario terziario del Sarrabus e caratterizzato attualmente dai rilievi collinari delle formazioni marnoso arenacee della successione sedimentaria terziaria, ai quali si sostituisce ad est



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

lo zoccolo granitoide ercinico;

- il bacino idrografico del Rio Cuba e il bacino idrico costiero afferente il settore litoraneo compreso tra Torre Is Mortorius e Torre Cala Regina, i cui deflussi vengono convogliati a mare da brevi torrenti tra i quali il Rio de Is Stellas rappresenta il più sviluppato;

- il bacino idrografico sotteso dal Rio Murtaucci, che racchiude un settore a forma di fuso allungato con andamento nord-sud, per una estensione complessiva di circa 9 kmq;

- il sistema orografico del bacino imbrifero del Rio Geremeas, che verso il settore costiero, con la confluenza del Rio Meriagu Mannu e Suergiu Mannu, si apre attraverso una pianura alluvionale costiera che caratterizza il settore retrolitorale della baia di Geremeas; quest'ultima compresa tra il promontorio di Bruncu de su Monte Moru ad ovest e Punta sa Calara ad est, si estende attraverso un ampio arco sabbioso a tratti largo anche 80 m ed esteso circa 1400 m, interrotto durante la stagione delle piene dalla foce del Rio Geremeas;

- il promontorio granitico di Punta Torre de Su Fenogu, sui cui sorge l'insediamento turistico di Torre delle Stelle, che confina ad ovest con il sistema di spiaggia di Cann'e Sisa e ad est con quello di Genn'e Mari;

- il bacino idrografico del Rio di Solanas ed il settore costiero compreso tra Capo Boi e promontorio di Solanas, che racchiudono la piana alluvionale costiera e l'antistante sistema di spiaggia;

- il sistema litorale e le spiagge di fondo baia del Golfo di Carbonara fino a Capo Boi;

- la spiaggia emersa e i corpi dunari di Campu Longu, in parte stabilizzati da massicci interventi di forestazione, effettuati intorno agli anni '60, spontaneamente colonizzati da importanti formazioni a ginepro caratterizzati dalla presenza di esemplari ultracentenari;

- la piana costiera di Simius, comprende l'ampio settore pianeggiante che costituisce il cardine tra l'estrema propaggine meridionale di Capo Carbonara e il suo immediato entroterra;

- le spiagge di Porto Giunco a Simius e la depressione stagnale di Notteri;

- il promontorio di Capo Carbonara e le isole minori dei Cavoli e di Serpentara, che rappresentano l'unità morfologica che chiude a sud il sistema costiero del Sarrabus;

- la piana del Rio Foxi, comprendente l'alveo del Rio di Foxi e la pianura alluvionale;

- il settore costiero di Porto sa Ruxi: comprende le insenature di Porto sa Ruxi e Cala Pisanu, nonché il sistema orografico di Fogoneras con il bacino torrentizio afferente alla Cala Pisanu e Porto Sa Ruxi;

- il sistema orografico di Bruncu su Casteddu-Monte Minniminni-Bruncu Espollittus-Bruncu Sa Gabbia, con l'importante patrimonio boschivo comprende in prevalenza il sistema montano del bacino idrografico sotteso dal Rio Foxi;

- il settore costiero emerso e sommerso di Punta Molentis, comprende le piccole spiagge di fondo baia, caratterizzate da accumuli sabbiosi e ciottolosi, protette dalla propaggine granitica di Punta Molentis, e gli annessi sistemi marino-sommersi di elevata valenza paesistico-ambientale.

Sono presenti siti di importanza comunitaria: Isola dei Cavoli, Serpentara e Punta Mulentis,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Costa di Cagliari, Bruncu de Su Monte Moru-Geremeas (Mari Pintau), Campu Longu, Rio Santu Barzolu, Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus.

Rurale

Costituiscono elementi del sistema paesaggistico rurale:

- il paesaggio agricolo legato alla tradizione storica della coltura della vite e del mandorlo (Sinnai, Maracalagonis);
- il paesaggio agricolo in prossimità di Quartu Sant'Elena, anch'esso caratterizzato da colture specializzate, compromesso dalla diffusione insediativa che relega le attività agricole ad aree marginali.

Storia

Costituiscono sistema del paesaggio storico-culturale:

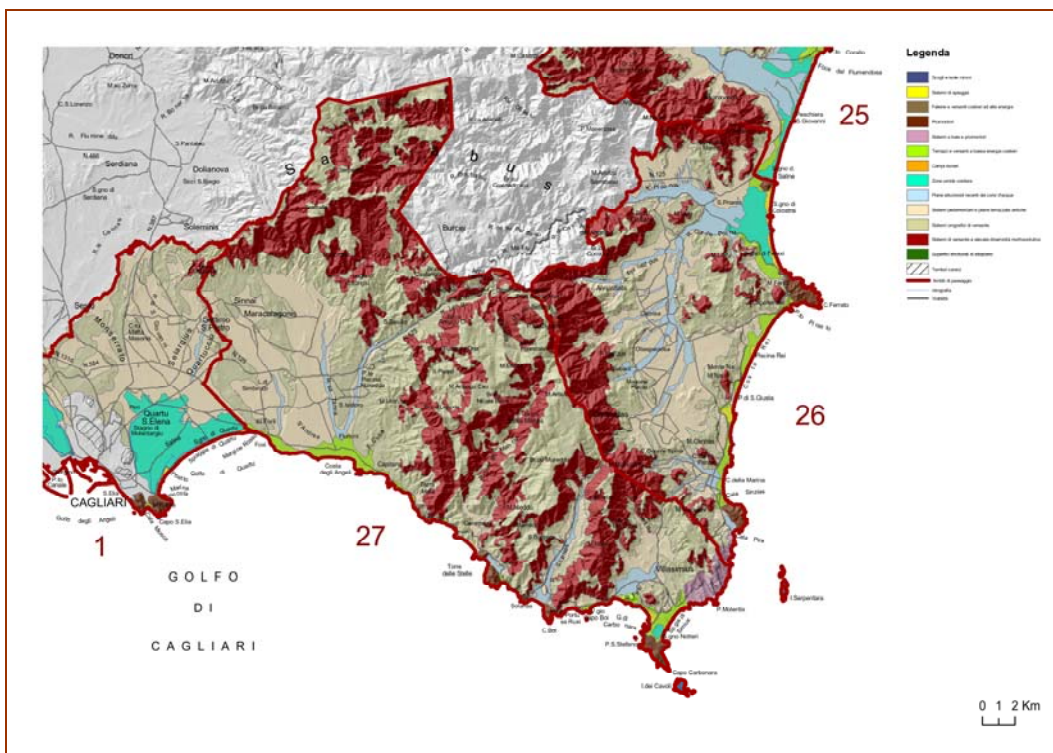
- i centri medievali di Sinnai, Maracalagonis e Settimo San Pietro come insediamenti strutturanti il territorio storico;
- i ruderi di Canali 'e Cresia 'e Cunventu di Santu Miali e resti pluristratificati (tonnara e bunker) di Is Mortorius e del Nuraghe Diana (Marina di Capitana).

Costituiscono elementi del paesaggio litoraneo:

- il nuraghe di Su Lilliu;
- il sistema di torri nuragiche costiere di Tuvumannu, Palisteri, Callitas;
- il sistema storico di difesa costiera delle torri di Porto Giunco, di Torre Vecchia, di San Luigi, dei Cavoli nel settore costiero di Villasimius;
- il sistema storico di difesa costiera delle torri di Torre Foxi, Torre Sant'Andrea, Torre Cala Regina, Torre de su Fenogu, Torre di Capo Boi.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Insedimento

Costituiscono elementi rilevanti dell'assetto insediativo dell'Ambito i seguenti sistemi:

- il sistema insediativo dei centri urbani di Sinnai, Maracalagonis e Settimo San Pietro;
- la singolarità insediativa del centro urbano di Villasimius;
- il sistema delle incisioni vallive e dei corridoi insediativi di Solanas, Geremeas, Flumini;
- il corridoio ambientale e insediativo della valle del Riu Longu lungo la direttrice storica dell'orientale sarda;
- il nucleo insediativo storico turistico residenziale di San Gregorio;
- il sistema insediativo costiero dei quartieri residenziali e turistico ricettivi lungo la fascia costiera del Margine Rosso, Foxi e Costa degli Angeli;
- l'insediamento residenziale diffuso nell'Ambito dei sistemi orografici collinari della fascia costiera di Foxi-Cala Regina;
- il sistema dei nuclei turistico residenziali costieri di Marina delle Nereidi, Geremeas, Torre delle Stelle, Solanas, Porto sa Ruxi-Capo Boi, disposti lungo la strada provinciale litoranea;
- il sistema dei nuclei turistico-residenziali nel settore costiero di Villasimius;
- le infrastrutture portuali turistiche di Villasimius e Costa degli Angeli;
- la direttrice viaria storica dell'orientale sarda di penetrazione al sistema ambientale del Massiccio dei Sette Fratelli e Monte Genis;
- la strada provinciale costiera n. 17 quale struttura del sistema insediativo costiero e di fruizione delle valenze paesaggistiche del sistema marino-litorale.



RELAZIONI ESTERNE FRA AMBITI

RELAZIONI COSTIERE

- Relazioni con il sistema marino-costiero dell'Ambito di Castiadas e, in particolare, del Golfo di Cagliari per quanto attiene le dinamiche meteo-marine che regolano il sistema delle correnti e del moto ondoso;
- Relazioni con il sistema costiero dell'Ambito del Golfo di Cagliari per quanto concerne la fruizione turistico-stagionale e relative problematiche di riqualificazione della viabilità e della mobilità;

RELAZIONI INTERNE

- Relazioni con il complesso oro-idrografico del massiccio dei Sette Fratelli, attraverso i corridoi vallivi e la pianura colluviale-costiera di tipo idrogeologico per quanto attiene l'alimentazione delle falde acquifere e le dinamiche idrologiche dei corsi d'acqua;
- Relazioni con l'Ambito di Castiadas e la Bassa Valle del Flumendosa attraverso il corridoio infrastrutturale e insediativo della SS125 e della nuova Orientale Sarda, per quanto riguarda la fruizione turistica e il sistema della mobilità tra i Comuni del Sarrabus-Gerrei.



VALORI E CRITICITA'

VALORI

Consistenza delle risorse ambientali, fondate sulla diversità tipologica del sistema costiero caratterizzato da sistemi sabbiosi costieri ad elevata fruibilità e di qualità ambientale intercalati a sistemi rocciosi e a falesia.

Presenza di aree ad elevata valenza naturalistica e paesaggistica, come il sistema dei promontori, delle isole minori e di importanti corridoi fluviali.

Prossimità ad aree montane ad elevata valenza naturalistica e paesaggistica, come il massiccio dei Sette Fratelli e il sistema ambientale Serpeddi-Monte Genis.

Appartenenza a reti regionali, nazionali e internazionali di salvaguardia e valorizzazione ambientale e storico-culturale, come Siti di Interesse Comunitario e L'Area Marina Protetta di Capo Carbonara.

Presenza di risorse ambientali legate ai numerosi ecosistemi naturali presenti nell'Ambito e rilevati anche da vincoli comunitari, e delle specificità provenienti dalle attività agricole e della ereditarietà culturale ad esse collegate che interagiscono in termini di complementarietà a definire le potenzialità dell'Ambito.

Elevata valenza paesaggistica dell'infrastruttura viaria della strada provinciale litoranea n. 17.

Il sistema storico di difesa costiera delle torri.

Presenza di un sistema di incisioni vallive di connessione del settore costiero con il sistema montano interno del Massiccio dei Sette Fratelli.

CRITICITA'

Elevata pressione insediativa sui sistemi costieri con riduzione della capacità di rigenerazione ambientale degli stessi.

Degrado morfoevolutivo dei sistemi di spiaggia con fenomeni di erosione degli arenili e delle dune.

Riduzione degli apporti fluviali e perdita del grado di naturalità in ambito di foce, con alterazione del regime degli scambi con i sistemi marino-costieri, e conseguente degrado ecologico e morfo-evolutivo dei principali sistemi fluviali.

Sottrazione degli apporti detritici di ripascimento naturale ai sistemi sabbiosi costieri a causa di sbarramenti artificiali e cave in alveo.

Dissesto idrogeologico del reticolo idrografico e dei versanti.

Processi di intrusione salina negli acquiferi delle piane costiere e di accumulo di sali nei suoli.

Degrado della copertura pedologica e vegetale dei sistemi montani, prevalentemente a



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

causa dei numerosi incendi boschivi durante la stagione estiva.

Criticità legate ad un uso del suolo di destinazione agricola verso altri utilizzi con conseguente frammentazione dei fondi e abbandono delle attività produttive.



INDIRIZZI

Il progetto dell'Ambito assume la diversità fisico-ambientale, insediative ed urbane come guida per la conservazione e riqualificazione del paesaggio e delle manifestazioni dell'abitare, delle attività socio-economiche e della fruizione turistico-ricreativa.

Gli indirizzi per l'Ambito si basano sulla interconnessione del sistema montano dei Sette Fratelli da un lato e l'articolato sistema costiero dall'altro, nella prospettiva di costruire un progetto paesaggistico unitario per i territori costieri e per la "ricostruzione" delle funzioni urbane, infrastrutturali e di fruizione naturalistica, attraverso le seguenti azioni:

1. Riqualificare gli insediamenti urbani, attraverso interventi di risanamento e recupero dell'intero sistema insediativo costiero e di localizzazione dei servizi alla residenza e alla fruizione turistica.

2. Riequilibrare ed contenere l'espansione insediativa residenziale e turistica lungo la linearità della costa, al fine di mantenere le specificità dei centri costieri esistenti e le peculiarità paesaggistico – ambientali, garantendo la "permeabilità" dall'ambito marino-costiero verso il contesto montano dell'entroterra.

3. Connettere le foci fluviali ed i corridoi vallivi delle piane costiere del Rio Foxi, Rio su Pau (Rio Corongiu e sa Pispisa), Rio Cuba, Rio Murtaucci, Rio Geremeas, Rio di Solanas, Rio Foxi di Villasimius, con il complesso orografico dell'entroterra, attraverso recupero funzionale degli alvei, il recupero della naturalità dei corsi d'acqua, la mitigazione delle interferenze generate dall'insediamento e dalle infrastrutture, al fine anche ricongiungere lo spazio percettivo dal mare e dalla costa verso l'interno.

4. Connettere attraverso la riqualificazione o ricostruzione degli assi funzionali: il centro urbano di Quartu Sant'Elena con l'insediamento diffuso; i centri di Sinnai e Maracalagonis con le località turistiche di Solanas e Torre delle Stelle, il centro urbano con la città turistica costiera di Villasimius, il centro urbano di Sinnai con la diffusione insediativa lungo la strada statale 125 (Villaggio delle Mimose, dei Gigli e delle Rose).

5. Riqualificare la Strada Statale 125 al fine di integrarla con il sistema di viabilità di accesso al Parco dei Sette Fratelli, attraverso il miglioramento del suo assetto infrastrutturale e la riqualificazione del tracciato per una maggiore integrazione con le valenze paesaggistiche ed ecologiche.

6. Riqualificare e recuperare il centro insediativo storico di San Gregorio, anche attraverso la localizzazione di funzioni a supporto delle attività del Parco dei Sette Fratelli.

7. Conservare e riqualificare i sistemi sabbiosi costieri e le zone umide attraverso interventi finalizzati a regolamentare la fruizione turistico-ricreativa calibrata sulla sensibilità ambientale del contesto e attraverso azioni di recupero della naturalità del complesso sabbioso-vegetazionale e degli stagni costieri.

8. Riqualificare i confini degli insediamenti urbani e turistici, interpretati come zone di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

transizione in rapporto alle aree marginali agricole, intervenendo sugli habitat vegetazionali al fine di ricostruire la connettività ecologica e percettiva tra l'abitato residenziale e quello turistico, anche rinforzando il ruolo del verde privato nelle funzioni di sistema.

9. Riqualificazione dell'insediamento urbano di Villasimius, rafforzandone il ruolo urbano al servizio del territorio più vasto della costa.

10. Riqualificazione dell'area portuale di Villasimius, rafforzando il ruolo di servizio per la fruizione dell'Area Marina Protetta di "Capo Carbonara", nonché per le attività di ricerca scientifica, di monitoraggio e di vigilanza dello spazio marino-costiero.

11. Riqualificare il paesaggio costiero, attraverso la predisposizione e attuazione di una gestione integrata e unitaria finalizzata al recupero delle risorse ambientali e al riequilibrio delle funzioni con i processi urbani, alla organizzazione e regolamentazione dei servizi turistico-ricreativi, della viabilità e mobilità per l'accesso e la fruizione del litorale.



DINAMICA E STRUTTURA DEMOGRAFICA

Comuni dell'ambito interessati dall'analisi	5 (Maracalagonis, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Sinnai, Villasimius)
Popolazione residente comuni dell'ambito interessati dall'analisi (2001)	103.659 (pari al 6,4% della popolazione regionale)
Popolazione residente comuni dell'ambito interessati dall'analisi (2004)	107.258
Centri urbani principali ricadenti all'interno dell'ambito	4 (Maracalagonis, Quartu Sant'Elena, Sinnai, Villasimius)
Popolazione residente sezioni censuarie (2001) - (<i>Dato stimato</i>)	38.800

Consistenza e variazioni della popolazione residente

La consistenza demografica dei comuni dell'Ambito varia dal valore di Villasimius pari a 2.887 a quello di Quartu Sant'Elena superiore ai 68.000 abitanti residenti. Gli altri tre comuni hanno una popolazione compresa tra i 6.000 e i 15.000 abitanti.

L'indicatore relativo alla densità abitativa mette in evidenza che i comuni dell'area metropolitana presentano valori prossimi o nettamente superiori alla media regionale; in particolar modo Quartucciu (389 ab/kmq) e Quartu Sant'Elena (704 ab/kmq), mentre Villasimius ha un valore inferiore a 50 ab/kmq.

Nel periodo 1951 – 2001 i tassi geometrici di variazione annuale dei comuni dell'area metropolitana sono sempre positivi. I tassi risultano generalmente elevati nel periodo 1951 – 1991, con valori mediamente superiori al 15‰, e molto elevati nel caso di Quartu Sant'Elena (oltre il 30‰). Solo a partire dal 1971 anche Villasimius registra una crescita demografica significativa con tassi geometrici di variazione intorno al 10‰ annuo.

Struttura della popolazione residente

L'analisi della struttura della popolazione residente evidenzia una generale omogeneità all'interno dell'Ambito: tutti i comuni mostrano valori dell'indice di vecchiaia pari o inferiori al 95%. In particolare, Sinnai e Quartu Sant'Elena presentano indici con valori inferiori al 65%, mentre Villasimius è il comune con un indice prossimo al 100%.



ECONOMIA DELLE ATTIVITA'

Prendendo in considerazione la distribuzione a livello comunale e nei Sistemi Locali del Lavoro delle principali variabili economiche (specializzazione produttiva, mercato del lavoro, attività imprenditoriale, produzione di reddito, capacità di attrarre finanziamenti), si può delineare una rappresentazione sintetica dell'articolazione del sistema economico dell'ambito.

Tale rappresentazione risulta necessariamente schematica e semplificativa rispetto alla complessità delle problematiche economiche che avvengono a livello locale, per una analisi delle quali si rinvia al maggiore dettaglio presente nelle elaborazioni di approfondimento presenti nel Piano Paesaggistico Regionale, ma ha il vantaggio di offrire una chiave di lettura sintetica delle dinamiche e delle interazioni esistenti tra le varie aree e delle aperture verso i comuni di territori contermini di altre province.

Il tessuto produttivo

L'Ambito del Golfo di Cagliari comprende quattro comuni all'interno del Sistema Locale del Lavoro di Cagliari (Maracalagonis, Quartu Sant'Elena, Sinnai, Quartucciu) e un comune all'interno del Sistema Locale di Muravera (Villasimius).

Il sistema produttivo dell'Ambito del Golfo di Cagliari così individuato e qualificato risulta caratterizzato da una dimensione d'impresa di 3 addetti per impresa in media con quella regionale (2,9).

Fonda la propria economia principalmente sul settore turistico, sui servizi nonché sul commercio.

Le relazioni con la città capoluogo sono particolarmente strette per quanto concerne i servizi superiori (istruzione, servizi alla persona, mobilità, istituzioni ..).

Le attività agricole sono svolte in tutti i comuni del retroterra dell'Ambito, con specializzazioni relative al settore dell'allevamento, della trasformazione di prodotti agroalimentari, delle coltivazioni in pieno campo e della vitivinicoltura.

Si è comunque in presenza di una pluralità di sistemi di relazione: da una parte i comuni con vocazioni produttive agricole (Maracalagonis, Quartu Sant'Elena, Sinnai, Quartucciu), da un'altra comuni con preminenza delle attività legate al settore del turismo ed al suo indotto (Villasimius, con le isole amministrative di Sinnai e Maracalagonis prospicienti il mare nelle località di Solanas e Torre delle Stelle). Inoltre è da evidenziare la singolarità di Quartu Sant'Elena che, oltre a centro urbano di rango superiore, risulta coinvolto nella specializzazione ricettiva nell'ambito costiero, ma mantiene connotati di ruralità nella parte del suo territorio che guarda i Sette Fratelli assieme agli altri comuni di cornice.

Dall'analisi dei dati censuari forniti dall'ISTAT (Censimento dell'Industria e dei Servizi – 2001) emerge che nell'ultimo decennio (1991-2001) l'Ambito, mantenendo stabile il valore relativo medio con un numero di addetti pari a 18.369 (di cui 12.589 a Quartu Sant'Elena), ha



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

nel commercio (25%) il settore preminente. Gli altri settori rilevanti sono quello delle costruzioni (15%) e servizi alle imprese (9%).

Il tasso di crescita medio annuo per gli addetti per i settori dell'industria legati al settore del manifatturiero risulta positivo (+ 1,9%), così come per i servizi vendibili (+ 4,5%) e per le istituzioni (+3,5).

In alcuni comuni sono delineate specificità di vocazione (es. Villasimius per il turismo). Il terziario avanzato risulta poco diffuso sul territorio con specializzazione relativa di Cagliari in cui sono presenti servizi territoriali superiori evidenziando e rafforzando il ruolo come centro primario di aggregazione e preminenza economica. L'influenza socio-economica del capoluogo sul territorio circostante è quindi molto forte e supera anche i confini del pur ampio Sistema Locale di Cagliari.

Il settore del turismo

Le strutture ricettive e di servizio sono concentrate nell'ambito costiero di Quartu Sant'Elena, Sinnai, Maracalagonis e Villasimius.

Grandi aspettative sono riposte negli interventi di integrazione nel percorso ideale mare-collina-montagna, anche in ragione del fatto che nell'Ambito in esame ricadono importanti aree di elevata valenza paesaggistica. In questi ambiti (Sette Fratelli) si rendono però necessari sforzi di programmazione per la attivazione di nuove iniziative legate all'incremento della ricettività turistica in diverse forme ed al suo indotto.

La capacità di offerta del settore turistico è misurata dalla lettura dei posti letto degli esercizi alberghieri (10.754 in 77 strutture), extralberghieri (2.000 posti letto in 32 strutture).

Il comune di Villasimius dispone del 66% della capacità ricettiva complessiva dell'Ambito, con un numero cospicuo di strutture di livello qualitativo elevato.

Il settore sta conseguendo risultati positivi anche in relazione a nuovi pacchetti di offerta culturale ed alla realizzazione di nuove strutture ricettive anche sotto la forma di B&B.

Le presenze turistiche complessive rilevate al dicembre 2004 sono 810.000.

Nell'Ambito si distinguono, le località di Villasimius (521.515 pari al 65% dell'Ambito) e Quartu Sant'Elena con 147.444. Le località di Sinnai e Maracalagonis presentano 111.974 presenze. In queste località la permanenza media è di circa 9 giornate contro la permanenza media dell'Ambito di 5,3.

I turisti stranieri assumono valori interessanti attestandosi su un totale per l'Ambito di circa 150.769 presenze concentrati nelle località di Villasimius (103.960) e Quartu Sant'Elena (40.000).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DATI TERRITORIALI

Tabella A

Comuni	Provincia	Costiero	Superficie Comune	Superficie Comune Ambito	% Territorio Coinvolto
Maracalagonis	Cagliari	Si	101,48	100,60	99,13%
Quartu Sant'Elena	Cagliari	Si	96,62	81,70	84,56%
Quartucciu	Cagliari	No	27,66	20,91	75,60%
Settimo San Pietro	Cagliari	No	23,20	0,17	0,73%
Sinnai	Cagliari	Si	223,38	218,80	97,95%
Villasimius	Cagliari	Si	58,34	57,83	99,13%
Totale Comuni:	6	Totale:	530,68	480,01	

Tabella B

DATI DEMOGRAFICI

Comuni	<i>Popolazione</i>				
	Popolazione Comunale	Densità di Popolazione	Indice di Dipendenza	Indice di Senilità	Indice di Disoccup.ne Giovanile
Maracalagonis	6.731	66,3	37,54	68,53	61,81
Quartu Sant'Elena	68.040	706,7	34,46	62,73	58,77
Quartucciu	10.766	386,3	37,76	82,39	57,33
Sinnai	15.235	68,2	37,55	65,63	60,65
Villasimius	2.887	49,8	38,33	95,12	43,96
TOTALE:	103.659				



Tabella C

DATI DEMOGRAFICI

Comuni	<i>Abitazioni per tipo di occupazione</i>		
	Abitazioni Occupate da Residenti	Abitazioni Non Occupate da Residenti	Abitazioni Vuote
Maracalagonis	2159	80	1585
Quartu Sant'Elena	23349	726	5065
Quartucciu	3596	34	479
Sinnai	4798	39	2691
Villasimius	1114	55	3752
TOTALE:	35.016	934	13.572

Tabella D

DATI DEMOGRAFICI

Comuni	<i>Occupati per settori di attività</i>			
	Agricoltura	Industria	Commercio	Servizi
Maracalagonis	87	649	595	550
Quartu Sant'Elena	472	5383	9081	8869
Quartucciu	98	868	1325	1296
Sinnai	151	1264	1355	1686
Villasimius	46	233	437	237
TOTALE:	854	8.397	12.793	12.638



VINCOLI DI LEGGE

TIPOLOGIA VINCOLO

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - Aree R4 - Rischio molto elevato

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA PERICOLO "H" FRANE

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA PERICOLO "H" PIENE

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA RISCHIO "R" FRANE

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA RISCHIO "R" PIENE

AREE DI INTERESSE NATURALISTICO PROPOSTE

BENI PAESAGGISTICI EX art. n°136

MONUMENTI NATURALI PROPOSTI

PARCHI NAZIONALI ISTITUITI

PARCHI REGIONALI ISTITUITI

PARCHI REGIONALI PROPOSTI

PARCO GEOMINERARIO DELLA SARDEGNA

ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE



DATI DEMOGRAFICI

Tabella F

Occupati per Settori di Attività

Comuni	Agricoltura	Industria	Commercio - Alberghi - Trasporti - Finanza - Attività Immobiliare	Amministrazione - Istruzione - Sanità - Servizi Pubblici - Servizi Domestici - Organizzazioni Extraterritoriali
Maracalagonis	87	649	595	550
Quartu Sant'Elena	472	5383	9081	8869
Quartucciu	98	868	1325	1296
Sinnai	151	1264	1355	1686
Villasimius	46	233	437	237
TOTALE:	854	8.397	12.793	12.638

Tabella G

DATI DEMOGRAFICI

Popolazione per Sezione Censuaria

Comuni	Totale
Maracalagonis	6.731
Quartu Sant'Elena	68.040
Quartucciu	10.766
Sinnai	15.235
Villasimius	2.887
TOTALE:	35.016